



SIFILIDE

Il contagio avviene durante i rapporti sessuali. E' anche possibile che la donna in gravidanza trasmetta l'infezione al suo bambino.

La sifilide presenta differenti stadi, ciascuno con sintomi caratteristici. In ordine di comparsa, gli stadi vengono chiamati:

- Sifilide primaria
- Sifilide secondaria
- Sifilide latente
- Sifilide tardiva (terziaria)

Sifilide Primaria

Rappresenta lo stadio iniziale della malattia. I sintomi compaiono 2-3 settimane dopo il contagio e sono caratterizzati dalla comparsa di tumefazione a livello della porta di entrata del germe. La tumefazione non è dolorosa e può trasformarsi in una piccola ulcera dai bordi sopraelevati. L'ulcera può essere presente a livello del pene, della vulva, dell'ano o in sedi più difficili da identificare, quali la parte posteriore del faringe, all'interno della vagina o del retto. Poiché l'ulcera sifilitica può guarire spontaneamente in poche settimane, è possibile che persone con infezione non vengano diagnosticate e non effettuino alcun trattamento.



Sifilide Secondaria

Corrisponde al secondo stadio dell'infezione. Si manifesta dopo settimane o alcuni mesi nel 25% delle persone in cui non è stata curata l'infezione primaria. I sintomi comprendono:

- Esantema diffuso
- Chiazze ampie, rilevate, grigie o biancastre in aree caldo-umide del corpo
- Febbre
- Mal di testa, mal di gola, dolenzia muscolare o sintomi simili all'influenza
- Perdita di peso
- Tumefazione dei linfonodi del collo, delle ascelle e dell'inguine

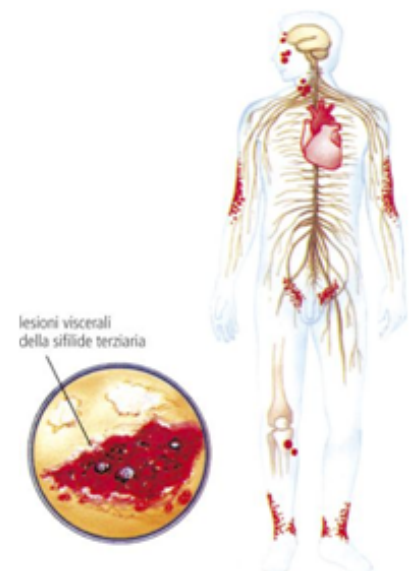


Sifilide Latente

In questo stadio sono assenti i sintomi, e la maggior parte delle persone colpite può ignorare di aver contratto l'infezione.

Sifilide Tardiva

In questa fase, chiamata anche sifilide terziaria, possono comparire alterazioni a livello di cuore, cervello, occhi o altri organi.



Neurosifilide

Può manifestarsi durante qualsiasi stadio della malattia ed interessa cervello, midollo spinale e i tessuti che li circondano.

I sintomi della neuro sifilide comprendono:

- Cefalea, stato confusionale
- Nausea e vomito
- Rigidità del collo
- Riduzione o perdita del visus

Nel sospetto di neuro sifilide, il medico potrebbe praticare una puntura lombare; attraverso questa procedura si preleva un campione del liquido che circonda il tessuto nervoso e lo si invia in laboratorio per la ricerca dei batteri responsabili di sifilide.

Diagnosi di Sifilide

Sono disponibili test ematici che permettono di fare diagnosi.

La persona che presenti sintomi di sospetta sifilide ed il proprio partner dovrebbero richiedere consulenza medica per arrivare ad una diagnosi esatta e per poter escludere eventuali altre malattie trasmesse per via sessuale.

Terapia

La sifilide è generalmente curata con un antibiotico, chiamato penicillina. La durata della cura dipende dallo stadio di infezione. Persone allergiche alla penicillina dovranno assumere un antibiotico differente, sempre prescritto dal medico.

Prevenzione

Il rischio di infezione può essere ridotto

- Utilizzando il condom in occasione di ogni rapporto sessuale
- Evitando rapporti sessuali con partner che presenti sintomi sospetti di sifilide
- Con l'astinenza sessuale

RIFERIMENTI: <http://www.uptodate.com>

PROGETTO: "ELISA. Educare e informare sulla salute". Aggiornamento: gennaio 2015.

TRADUZIONE: Giovanna De Filippi

NOTE: Questo documento ha solo valore informativo e non intende sostituire quanto affermato dal medico. Inoltre, come ogni documento, richiede un aggiornamento periodico.

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE - CENTRO DI SERVIZIO V.S.S.P